



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0008962 P-4.22.25  
del 22/07/2016



Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e p.c.

Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero degli Affari Esteri e della  
cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente una Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano, o rischiano di trovarsi, in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria. COM (2016) 418.**

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

p. Il Capo del Dipartimento  
Cons. Diana Agosti



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO

Ufficio legislativo - Economia

39-1224-VAREEC/8655

Roma, 21 LUG 2016

*AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE  
EUROPEE*

*Servizio informative parlamentari e Corte di  
Giustizia UE*

*e, p.c.*

*ALL'UFFICIO DEL COORDINAMENTO  
LEGISLATIVO*

*AL DIPARTIMENTO DEL TESORO*

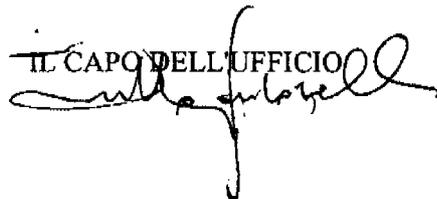
*AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATO*

SEDE

Oggetto: COM(2016) 418 – Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano, o rischiano di trovarsi, in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria. Richiesta di relazione.

Si fa riferimento alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 7872 del 30 giugno giugno u.s., concernente quanto in oggetto.

Al riguardo, si trasmette la relazione richiesta.

IL CAPO DELL'UFFICIO  




*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPettorato Generale per i Rapporti Finanziari  
CON L'UNIONE EUROPEA  
UFFICIO V

Roma, 19 LUG. 2016

Prot. Nr. 61136/2016  
Risposta a nota 39-1224/VARCEE/8702 del 4/07/2016

All' Ufficio del Coordinamento Legislativo  
SEDE

All' Ufficio Legislativo Economia  
SEDE

e p.c. All' Ufficio Legislativo Finanze  
SEDE

**OGGETTO:** COM(2016) 418 – Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (UE) 1303/2013 per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà relativamente alla loro stabilità finanziaria – richiesta di relazione e tabella di corrispondenza.

Si fa riferimento alla nota n. 39-1224/VARCEE/8702 del 4 luglio 2016, con la quale codesto Ufficio legislativo, ha trasmesso il documento indicato in oggetto, concernente la proposta di modifica del Regolamento (UE) n.1303/2013, per la predisposizione della relazione e della tabella di corrispondenza previste dagli articoli 6 e 24 della legge 234 del 2012.

La proposta di modifica riguarda in particolare gli artt. 24 - paragrafo 3, e 120 - paragrafo 3 del citato Regolamento che stabiliscono che la Commissione riesamini le due disposizioni finanziarie e presenti, se necessario, una proposta legislativa entro il 30 giugno 2016, in vista di una loro eventuale proroga.

Tale modifica consentirebbe alla Commissione di mantenere l'aumento dei pagamenti a favore di tutti gli Stati membri che beneficerebbero del sostegno finanziario dopo il 30 giugno 2016, per il periodo di validità di tale meccanismo di sostegno, senza modificare la dotazione complessiva dei fondi SIE nel periodo 2014-2020. La proposta consentirebbe inoltre a Cipro di applicare il tasso di cofinanziamento massimo dell'85% fino alla chiusura del programma.

L'articolo 24 del regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede che gli Stati membri con temporanee difficoltà di bilancio, vale a dire gli Stati membri ai quali è stato concesso un sostegno finanziario nell'ambito di un programma di aggiustamento dopo il 21 dicembre 2013, possano beneficiare di un aumento dei pagamenti intermedi di 10 punti percentuali rispetto al tasso di cofinanziamento applicabile a ciascuna priorità per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione o a ciascuna misura per il FEASR e il FEAMP, purchè ne facciano richiesta. Al momento tale disposizione si applica fino al 30 giugno 2016.

L'articolo 120, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che dal 1° gennaio 2014 al 30 giugno 2017 il tasso di cofinanziamento al livello di ogni asse prioritario per tutti i programmi che ricevono il sostegno del FESR e del FSE a Cipro sia pari all'85% e non al 50% applicabile alle regioni più sviluppate.

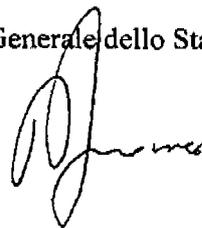
La Commissione ha presentato documenti che illustrano come le modifiche proposte siano conformi ai contenuti dell'art. 6 – comma 4 della legge 234/2012 e, non comportino alcuna variazione nella dotazione finanziaria totale assegnata a titolo dei Fondi ai paesi e ai programmi in questione.

Non vi sarebbero inoltre incidenze sugli stanziamenti di impegno in quanto non sono proposte modifiche agli importi massimi dei finanziamenti SIE concessi per i programmi operativi nel periodo di programmazione 2014-2020.

Gli ulteriori stanziamenti di pagamento per la presente proposta possono comportare un aumento temporaneo di tali stanziamenti che sarebbero compensati da una riduzione dei pagamenti alla chiusura dei programmi 2014-2020. La modifica proposta non comporta alcuna variazione dei massimali annui per impegni e per pagamenti previsti nel quadro finanziario pluriennale di cui all'allegato I del regolamento (UE) n. 1311/2013.

Si allega la tabella di corrispondenza, prevista dall'art. 6, comma 5, della legge 234 del 2012, tra le disposizioni del progetto di atto legislativo UE e norme nazionali vigenti, redatta secondo le modalità di cui al DPCM 17 marzo 2015.

Il Ragioniere Generale dello Stato



Disposizione del progetto legislativo dell'UE	Norma nazionale vigente	Commento
Art. 24 Reg. 1303/2013 (Aumento dei pagamenti a favore degli Stati membri con temporanee difficoltà di bilancio)	L 183/1987 Dpr 568/1988	La proposta di Regolamento non necessita di adeguamenti nella normativa primaria e secondaria della Repubblica Italiana, da parte del Legislatore Nazionale Norma secondaria. Restano invariati gli stanziamenti del bilancio dell'Ue e conseguentemente restano invariati quelli delle corrispondenti quote di cofinanziamento nazionale. Non si determinano oneri amministrativi aggiuntivi.
Art. 120, paragrafo 3 Reg. 1303/2013 (Determinazione dei tassi di cofinanziamento)		